

Coach Djordjevic è soddisfatto

«Gli italiani hanno giocato bene Li voglio sempre decisi e vogliosi»

Il tecnico: «Gamble ha rifiutato e ha fatto un po' di turnover. Dobbiamo evitare solo qualche palla persa di troppo»

di **Filippo Mazzoni**
BOLOGNA

Prestazione solida, di sostanza per una Virtus che batte Pistoia e adesso è pronta a tuffarsi nella sfida con Trento di EuroCup. «La squadra ha reagito e recepito che doveva giocare con serietà e lo hanno fatto fin da subito, fin dal riscaldamento – conferma Djordjevic –. E' stata una buona prestazione, concentrati e vogliosi, faccio loro complimenti. In effetti abbiamo iniziato bene, dobbiamo evitare qualche palla persa di troppo». Una vittoria che ha visto tanti protagonisti diversi da Ricci a Pajola a Baldi Rossi. «Come ti alleni alla fine così giochi. Ho fatto una chiacchierata con Ricci che si era allenato bene prima della sfida con Darus-



Aleksandar Djordjevic (Schicchi)

safaka e oggi ha fatto altrettanto bene. Lui e Baldi Rossi non stanno scendendo sotto il livello che gli chiediamo. Hunter sta ancora così così per la caviglia, ma ci sta lavorando. Delia? Molto bene forse dovrebbe essere un po' più concreto e coraggioso».

Condizioni di Markovic e soddisfatto della prova di Nikolic?

«Markovic bene ma non benissimo».

mo, lavora ogni giorno per superare il problema fisico, non molla un attimo e anche con Pistoia ha dato tanta energia alla squadra. Nikolic è un ragazzo serio, paziente, troverà sicuramente ancora spazio in futuro. Gamble in tribuna è stata una scelta tecnica. Avere Delia, Hunter e Gamble come centro mi dà la possibilità di fare turnover e dare loro qualche minuto di recupero. Ho già chiesto di resettare in vista della sfida con Trento. Abbiamo già fatto il video per la prossima partita – scherza Djordjevic –. E' nostro dovere come staff e il loro come squadra cercare di recuperare al meglio per il prossimo impegno di EuroCup».

I 59 punti complessivi degli «italiani»?

«Uno a zero per gli italiani. Fa piacere quando trovano spazio; quello che dico loro è che non devono smettere di lavorare, devono essere fanatici, vogliosi, decisi, cercare sempre di alzare la loro asticella. Se vogliono arrivare a 10 non la posso tenere a 8 ma a 12».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

